

CANDIDA FELICI

MUSICA ITALIANA
NELLA GERMANIA
DEL SEICENTO

I RICERCARI DELL'INTAVOLATURA
D'ORGANO TEDESCA DI TORINO

L'opera prende in esame i ricercari dell'intavolatura tedesca per organo conservata nel Fondo Foà Giordano della Biblioteca Nazionale di Torino. Compilata tra il 1637 e il 1640 nella Germania meridionale, questa fonte in 16 volumi contiene una mole considerevole di musica per tastiera di provenienza eterogenea, anche se prevalgono nettamente le opere di autori italiani e della Germania meridionale. L'analisi delle composizioni in forma contrappuntistica – e in particolare dei brani italiani e anonimi – ha permesso di enucleare alcuni aspetti importanti del manoscritto: la trasmissione di varianti rispetto alle fonti a stampa, che in alcuni casi sembrano risalire a varianti d'autore; la tipologia dell'ornamentazione inserita dal copista, fortemente influenzata dalla scuola veneziana; le modalità di compilazione del manoscritto e il suo stretto legame con l'altra fonte tedesca per organo conservata in Italia, l'intavolatura di Padova; infine l'importanza rivestita dalla musica italiana e in particolare della scuola veneziana, di cui il manoscritto costituisce una fonte importantissima, trasmettendoci moltissimi *unica*. La dissertazione è corredata da numerosi esempi musicali – che spesso mettono a confronto la versione del manoscritto con quella delle stampe – e presenta in appendice la trascrizione di composizioni inedite.

Sixteen manuscript volumes, compiled from 1637 to 1640, with a vast amount of keyboard music of different origins but chiefly by Italian and South-German authors. Important aspects are the identification of variants with respect to printed versions, the typology of ornamentation introduced by copyists, the layout of the compilation, the importance of Italian music, particularly the Venetian school, of which this collection contains many unique examples. Musical specimens include comparison of manuscript and printed versions and transcriptions of unpublished compositions.

CANDIDA FELICI si è laureata presso l'università «La Sapienza» di Roma con una tesi sull'ornamentazione nella musica del Settecento; successivamente ha condotto gli studi di dottorato nell'università di Friburgo in Svizzera, sotto la guida di Luigi Ferdinando Tagliavini. Nel contempo si è dedicata all'attività di strumentista, diplomandosi in pianoforte e in clavicembalo; come interprete i suoi interessi spaziano dal repertorio rinascimentale e barocco alla musica del Novecento. Numerose le sue pubblicazioni, tra cui saggi sull'ornamentazione nel Settecento («Studi Musicali»), sulla relazione tra le intavolature tedesche per organo di Torino e Padova («L'Organo»), l'edizione dei ricercari di Aurelio Bonelli (Armelin) e una monografia sulla compositrice romana del Settecento Maria Rosa Coccia (Colombo). Nel 2005 ha vinto una borsa biennale di ricerca postdottorato presso l'Università di Bologna.

Historiae Musicae Cultores, vol. 107

2005, cm 17 × 24, XII-262 pp. con molti es. mus. n.t. e 1 tav. f.t.
[ISBN 88 222 5480 5]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214